

Progetto di modernizzazione dell'Istat

In un contesto in cui la statistica ufficiale si identifica come uno strumento fondamentale per l'esercizio della democrazia, l'accrescimento dell'efficienza dell'Istat e la connessa modernizzazione del processo di produzione rappresentano alcune delle principali linee programmatiche che mi sono impegnato a perseguire nel corso del mandato con il Governo e con le Commissioni parlamentari.

Ho presentato i principali obiettivi del mio programma, condivisi all'interno dell'Istituto al momento del mio insediamento, attraverso la pubblicazione sulla Intranet e l'invio di una lettera a tutto il personale.

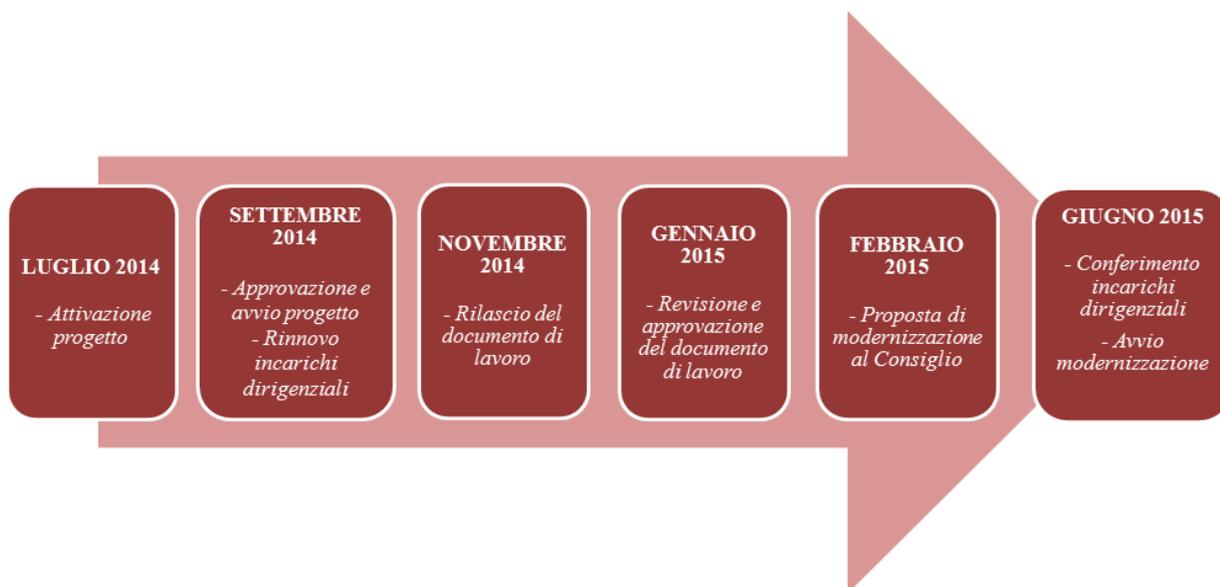
In merito, sento la responsabilità di realizzare un ammodernamento del processo di produzione, fortemente condiviso a diversi livelli, a partire da quello internazionale, e già avviato dall'Istat con il Programma pluriennale *Stat2015*. Tale operazione deve ora essere completata attraverso un percorso che assicuri una trasformazione del ciclo di produzione, in sicurezza rispetto agli impegni pianificati, ma con un chiaro modello a tendere innovativo e capace di motivare e coinvolgere tutto il personale.

L'obiettivo generale è quello di modernizzare il processo di produzione rispetto a uno scenario disegnato nel futuro, attraverso un modello organizzativo capace di rispondere alle trasformazioni in atto nella società, all'esigenza di nuove domande informative e conoscitive, collocato all'interno di un sistema di produzione sempre più concorrenziale, con la responsabilità di rappresentare l'Istituzione garante della qualità della statistica ufficiale. Un'istituzione consapevole della necessità di spendere meglio e di costare di meno, capace di sfruttare in questa direzione tutto ciò che sarà sviluppato sul piano tecnologico e metodologico. Occorre quindi una struttura moderna, solida, affidabile, orientata a favorire l'efficienza della missione dell'Istituto: la produzione e l'analisi statistica per il Paese e l'Europa, lo sviluppo del Sistema statistico nazionale, l'attività di ricerca. Un'amministrazione fondata sull'organizzazione e il management delle risorse, sulla programmazione e sul controllo di gestione, sul coordinamento delle risorse umane dinamico, innovativo, capace di sfruttare pienamente i più avanzati strumenti gestionali.

Coerentemente con tale impegno, ho attivato già a partire dal mese di luglio 2014 un progetto per elaborare un documento di lavoro, direttamente in capo al Presidente e coordinato da Piero Demetrio Falorsi, con il coinvolgimento di referenti delle diverse strutture dell'Istituto e con il contributo di alcuni esterni, italiani e stranieri. La proposta è stata discussa e approvata nel

corso del Comitato di Presidenza (CdP) dell'8 settembre e il progetto è stato reso operativo dal 18 settembre.

Tappe principali del progetto di modernizzazione



Con i Direttori di Dipartimento è stato ritenuto opportuno adottare una modalità organizzativa che consenta una rapida elaborazione di un piano operativo, con l'indicazione delle motivazioni e dei vantaggi attesi, fondato sulla minimizzazione dei rischi derivanti dal cambiamento. In particolare, si è convenuto sul fatto che il progetto venga discusso a vari livelli all'interno dell'Istituto, in modo da raccogliere gli approfondimenti e inserire gli aggiustamenti che si renderanno necessari.

L'elaborazione del progetto, completata entro il mese di novembre, sarà sottoposta a discussione, approfondimento e revisione fino alla fine di gennaio 2015. In tal modo potrà proporre al Consiglio la riorganizzazione dell'Istat nei mesi successivi.

Sarà mia cura dare periodicamente aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto.

Giorgio Alleva